



RAVENNA ENTRATE S.p.A.

Socio Unico

Via Magazzini Anteriori 5 Ravenna

REPORT
PRE-CONSUNTIVO 2023
BUDGET 2024-2026
30 NOVEMBRE 2023



Amministratore Unico

Claudia Cocchi

Collegio Sindacale:

Gianandrea Facchini – Presidente

Palmieri Alice - Sindaco Effettivo

Stringa Francesco - Sindaco Effettivo

Società di revisione:

BDO Italia S.P.A.

Settore di intervento

Servizi di riscossione e gestione per il Comune di Ravenna delle entrate tributarie, patrimoniali e delle sanzioni amministrative elevate dal Corpo di Polizia Municipale.

Composizione societaria

RAVENNA HOLDING S.p.A. per il 100% - Socio Unico

INDICE

Conto Economico Preconsuntivo 2023 – confronto con Budget 2023	pag. 4
Conto economico riclassificato preconsuntivo 2023 – confronto con budget 2023	pag. 5
Conti Economici Budget triennale 2024-2026	pag. 6
Conti economici riclassificati Budget 2024-2026	pag. 7
Relazione dell'Amministratore Unico	pag. 8
- Premessa	pag. 8
- Andamento della gestione 2023	pag. 8
- Situazione finanziaria	pag. 11
- Commento al raggiungimento degli obiettivi	pag. 11
- Valutazione del rischio di crisi aziendale	pag. 14
- Budget 2024-2026	pag. 16
- Dotazione organica	pag. 17
- Piano degli investimenti 2024-2026	pag. 18
Nota tecnica al Preconsuntivo 2023 e Budget 2024-2026	pag. 20
Allegato A) Valore della produzione	pag. 26
Allegato B) Costi di gestione (dettagli voci B.6 - B.7 - B.8 - B.14)	pag. 27

CONTO ECONOMICO PRECONSUNTIVO 2023 – CONFRONTO CON BUDGET 2023

RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico

CONTO ECONOMICO	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Delta Prec.23-Budget
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.866.500	4.361.065	494.565
<i>di cui compenso fisso</i>	2.375.000	2.375.000	-
<i>di cui compenso variabile da Aggì (per accertamenti e riscoss.coattiva)</i>	1.280.000	1.636.313	356.313
<i>di cui ricavi accessori (collazione, procedure esecutive, ecc.)</i>	210.000	349.752	139.752
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi:			
a) vari	1.686.950	956.576	730.374
b) contributi c/esercizio	-	-	-
c) contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	255	255
Totale altri ricavi e proventi	1.686.950	956.831	730.119
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.553.450	5.317.896	- 235.554
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.500	28.956	5.544
7) Per servizi	3.343.760	2.890.317	453.443
8) Per godimento di beni di terzi	143.537	131.806	11.731
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	1.387.734	1.271.874	115.860
b) Oneri sociali	381.543	405.617	24.074
c) TFR	108.584	104.907	3.677
e) Altri costi	1.000	7.510	6.510
Totale costo del personale	1.878.861	1.789.908	88.953
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	19.281	13.910	5.371
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	8.951	13.698	4.747
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.232	27.608	624
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss.,consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	14.900	33.204	18.304
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.443.790	4.901.799	- 541.991
<u>DIFFERENZA VALORI /COSTI PRODUZIONE (A-B)</u>	109.660	416.098	306.438
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:			
d) Proventi diversi			
- da società controllante	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	2.000	25.813	23.813
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
- da società controllante	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	11	11
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.000	25.802	23.802
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)</u>	111.660	441.899	330.239
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	53.608	138.427	84.819
21) UTILE D'ESERCIZIO	58.052	303.472	245.420

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PRECONSUNTIVO 2023 – CONFRONTO CON BUDGET 2023**RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Delta Prec.-Budget
Ricavi delle vendite	3.866.500	4.361.065	494.565
Altri ricavi e proventi	1.686.950	956.831	-730.119
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.553.450	5.317.896	-235.554
- Costi operativi esterni	-3.326.697	-2.883.839	442.858
VALORE AGGIUNTO	2.226.753	2.434.058	207.305
- Costo del personale compreso distacchi	-2.088.861	-1.990.352	98.509
MOL (Margine operativo lordo)	137.892	443.706	305.814
- Ammortamenti e accantonamenti	-28.232	-27.608	624
EBIT (Risultato operativo)	109.660	416.098	306.438
Risultato gestione finanziaria	2.000	25.802	23.802
Reddito al lordo delle imposte	111.660	441.899	330.239
- Imposte	-53.608	-138.427	-84.819
Risultato d'esercizio	58.052	303.472	245.420

CONTI ECONOMICI BUDGET TRIENNALE 2024-2026**RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico**

CONTO ECONOMICO	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</u>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.296.500	4.336.500	4.381.500
<i>di cui compenso fisso</i>	2.395.000	2.395.000	2.395.000
<i>di cui compenso variabile da Aggi (per accertamenti e riscoss.coattiva)</i>	1.620.000	1.660.000	1.705.000
<i>di cui ricavi accessori (collazione, procedure esecutive, ecc.)</i>	281.500	281.500	281.500
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi:			
a) vari	1.668.610	1.668.610	1.668.610
b) contributi c/esercizio	-	-	-
c) contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-	-
Totale altri ricavi e proventi	1.668.610	1.668.610	1.668.610
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.965.110	6.005.110	6.050.110
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</u>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.000	34.280	35.278
7) Per servizi	3.623.115	3.636.238	3.656.950
8) Per godimento di beni di terzi	172.000	181.420	182.537
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	1.459.618	1.459.865	1.465.815
b) Oneri sociali	419.890	419.961	421.673
c) TFR	119.969	119.989	120.478
e) Altri costi	2.500	2.500	2.500
Totale costo del personale	2.001.977	2.002.315	2.010.466
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	8.334	9.167	13.499
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	10.336	16.341	18.604
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.670	25.508	32.103
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss.,consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	22.500	22.860	23.185
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.871.262	5.902.621	5.940.519
<u>DIFFERENZA VALORI /COSTI PRODUZIONE (A-B)</u>	93.848	102.489	109.591
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:			
d) Proventi diversi			
- da società controllante	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	20.000	15.000	10.000
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari:			
- da società controllante	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.000	15.000	10.000
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	-	-	-
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)</u>	113.848	117.489	119.591
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	58.619	59.869	61.014
21) UTILE D'ESERCIZIO	55.229	57.620	58.577

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI BUDGET 2024-2026**RAVENNA ENTRATE S.P.A. con Socio Unico**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Ricavi delle vendite	4.311.500	4.351.500	4.396.500
Altri ricavi e proventi	1.653.610	1.653.610	1.653.610
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.965.110	6.005.110	6.050.110
- Costi operativi esterni	-3.635.615	-3.659.798	-3.682.950
VALORE AGGIUNTO	2.329.495	2.345.312	2.367.160
- Costo del personale compreso distacchi	-2.216.977	-2.217.315	-2.225.466
MOL (Margine operativo lordo)	112.518	127.997	141.694
- Ammortamenti e accantonamenti	-18.670	-25.508	-32.103
EBIT (Risultato operativo)	93.848	102.489	109.591
Risultato gestione finanziaria	20.000	15.000	10.000
Reddito al lordo delle imposte	113.848	117.489	119.591
- Imposte	-58.619	-59.869	-61.014
Risultato d'esercizio	55.229	57.620	58.577

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il presente documento viene redatto ai sensi della procedura RHRG04 "Predisposizione del budget, del bilancio, della situazione semestrale e per l'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e controllo sulle società del gruppo" approvata unitamente al Modello Organizzativo di Ravenna Holding per l'attuazione del D.Lgs. 231/2001, procedura direttamente applicabile alle società controllate da Ravenna Holding S.p.A.

Premessa

L'andamento dell'esercizio 2023 è regolato dal vigente contratto di servizio avente ad oggetto l'affidamento della gestione delle entrate comunali di durata novennale 01/01/2019 - 31/12/2027, stipulato con il Comune di Ravenna, in conformità ai contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 119 del 16/10/2018, come modificato con delibera di Giunta Comunale nr 693 del 28/12/2021, Protocollo Ravenna Entrate nr. 77691/2022 del 14/04/2022.

Il 2023 rappresenta per Ravenna Entrate S.p.A. il sesto esercizio integrale successivo alla configurazione della società in base al modello "in house providing" avvenuta nel 2017, soluzione operativa che consente l'esercizio della funzione amministrativa ed il perseguimento delle finalità istituzionali e di interesse pubblico in forma indiretta, da parte del Comune di Ravenna (soggetto controllante indiretto della società).

Ravenna Entrate S.p.A. svolge un servizio qualificabile come "autoproduzione di beni e servizi, strumentali all'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, esercitate anche mediante l'attribuzione alla Società di funzioni pubblicistiche connesse al potere impositivo dell'ente locale" (ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 175/2016 TUSP).

Andamento della gestione 2023

Nell'anno 2023 tutte le attività in carico a Ravenna Entrate sono state svolte integralmente. Lo stop per alcune attività, conseguente alla pandemia, in termini di liquidazione, accertamento, ingiunzioni e attività di riscossione in genere, è stato ampiamente superato, anzi, proprio nel corso del 2023 ha preso forza il riallineamento delle attività sospese, con recupero di ingenti somme la cui riscossione era stata "congelata" per disposizione normativa.

Trattasi di attività, per così dire, "ferme" a cavallo tra diversi anni solari, che nel corso del 2023 sono riprese a pieno ritmo, con conseguenti ingenti somme riscosse, che perdureranno, per così dire, con questo carattere di straordinarietà, per buona parte del prossimo anno.

La notifica e l'elaborazione degli avvisi di accertamento delle entrate comunali sono state eseguite per tutte le entrate affidate e, allo stesso tempo, SORIT S.p.A. (braccio operativo di Ravenna Entrate) ha ripreso tutte le attività di tipo coattivo previste dal D.Lgs. 160/2019, sotto il

controllo di Ravenna Entrate medesima. In proposito si è proceduto con migliaia di procedure, tra pignoramenti, fermi, ipoteche ed ogni altra procedura esecutiva, con un attento confronto e sinergie di rilievo tra Ravenna Entrate e SORIT, nell'intento del recupero delle attività pregresse congelate, con risultati eccellenti. Tali risultati sono stati illustrati anche al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ravenna, in apposite riunioni appositamente programmate.

Nel corso del mese di giugno la Provincia di Ravenna ha deliberato l'affidamento a Ravenna Entrate della gestione e riscossione delle sanzioni amministrative con decorrenza 1/7/2023 per quanto riguarda la parte coattiva e dal 1/1/2024 per l'ordinario. È quindi in corso l'avvio del processo. Questa è una attività "nuova" per Ravenna Entrate, attività organizzata ex novo che ha portato, in primis, alla emissione delle ingiunzioni dal 01.07.2023, e che sarà completata con l'emissione degli avvisi ordinari a partire dal prossimo anno. Ravenna Entrate è pronta a questa nuova sfida: per la prima volta ci si occupa di entrate che non fanno capo al Comune di Ravenna ma ad altro ente.

Il 2023 è stato segnato dall'impatto degli eventi atmosferici sull'intero territorio che hanno creato una situazione di criticità nella gestione dell'intera attività di Ravenna Entrate S.p.A.

Il 1° giugno 2023 è stato pubblicato il Decreto Alluvioni che ha disciplinato la situazione emergenziale a seguito dell'alluvione dei primi giorni di maggio, dell'intero territorio romagnolo, sospendendo i procedimenti amministrativi fino al 31/8 e sospendendo i pagamenti fino al 20/11. Anche il Comune con atti propri ha deliberato posticipi di scadenze di pagamento non previste dal Decreto. La data del 20/11 è stata poi spostata, con decreto dei giorni scorsi, al 10/12. L'evento alluvione ed i provvedimenti successivi di spostamento dei termini hanno creato, inizialmente, una sorta di "sconcerto" per il fatto che esso avrebbe potuto comportare il mancato raggiungimento degli obiettivi di Ravenna Entrate, sia per il proprio bilancio che nei confronti del bilancio del Comune. Gli uffici sono stati riorganizzati nelle attività e si è riusciti ad emettere gli avvisi successivamente al periodo di fermo, cumulativamente, con un carico enorme per gli sportelli al pubblico, file di utenti ecc. ma si è riusciti, anche in questo caso a far fronte alla situazione emergenziale senza essere, per così dire, scalfiti da una situazione difficile e complessa, garantendo ottimi risultati sia per il Comune che per la Società.

Nel corso del 2023 Ravenna Entrate ha supportato e coadiuvato il Comune nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali, fondamentalmente riguardo a:

- modifica delle aliquote e degli scaglioni ai fini della applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- modifica del Regolamento per applicazione del Canone Unico Patrimoniale ed approvazione delle nuove tariffe 2023;

- ridefinizione delle scadenze di pagamento del Canone Unico Patrimoniale a seguito dell'alluvione;
- studio delle nuove normative legate alla TARI ed alle circolari del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Finanze, con coordinamento delle attività a livello provinciale;
- predisposizione del relativo nuovo Regolamento TARI;
- definizione del nuovo sistema tariffario TARI 2023;
- delibere su agevolazioni TARI;
- delibere concernenti procedure ed agevolazioni in genere a seguito dell'alluvione che ha colpito anche il Comune di Ravenna;
- posticipo dei termini.

Nel secondo semestre 2023 ci si è anche occupati degli atti di competenza del Comune, per la definizione della manovra tributaria a valere per l'anno 2024.

Nel corso del primo semestre 2023 è stata indetta la selezione per la copertura del posto di affissatore che è stato ricoperto dal mese di settembre 2023.

A seguito dell'avvio del passaggio a Ravenna Entrate della gestione delle sanzioni amministrative della Provincia di Ravenna, nel corso del mese di settembre è entrata in servizio a tempo indeterminato anche una unità di 3° livello ed una unità è passata al 1° livello dal 1° settembre, sulla base di selezioni già effettuate.

Dal prossimo gennaio 2024 sarà assunta una unità per la gestione delle sanzioni di competenza della provincia. Una riorganizzazione delle figure è in corso, sempre a valere per il prossimo anno 2024.

Gli esiti della gestione rilevati nel preconsuntivo 2023 risultano decisamente migliori non solo rispetto alle aspettative pianificate, ma anche rispetto all'esercizio precedente.

In base ai dati consuntivi dei primi nove mesi del 2023 ed alla stima dell'ultimo trimestre, la gestione evidenzia un valore della produzione pari a 4,36 milioni di euro, un margine operativo lordo pari a 444 mila euro e un risultato ante imposte di 442 mila euro. Ciò è stato possibile grazie all'incremento degli aggi variabili per la ripresa integrale di tutte le attività accertative ed ingiuntive (in particolare per le annualità pregresse che erano state "congelate" a seguito della pandemia), ai maggiori ricavi accessori per le attività di notifica e procedure esecutive, oltre che all'attento controllo dei costi.

La sospensione delle attività di riscossione legate agli eventi alluvionali non ha impedito di raggiungere pienamente le previsioni di budget.

Situazione finanziaria

	30/09/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	4.977.324	2.849.788	2.127.536
Denaro e valori in cassa	2.881	3.214	-333
Disponibilità Liquide	4.980.205	2.853.002	2.127.203
Crediti finanziari (cash pooling)	1.355.945	2.174.684	-818.739
Debito finanziario	0	0	0
Posizione Finanziaria Netta	6.336.150	5.027.686	1.308.464

Le disponibilità liquide al 30/9/2023 ammontano a € 4.980.205, in aumento di oltre 2,1 milioni di Euro rispetto al 31/12/2022. Tale incremento è in parte compensato dalla diminuzione dei crediti finanziari, rappresentati dalle attività per la gestione accentrata della tesoreria, a seguito dell'accordo di cash pooling con la società controllante Ravenna Holding, che a fine settembre sono pari a € 1.355.945, in diminuzione rispetto al 31/12/2022 di circa 800 mila Euro.

La società non ha in essere debiti di carattere finanziario né a breve né a lungo termine.

La Posizione finanziaria netta al 30/09/2023 cresce complessivamente, rispetto al 31/12/2022, per 1,3 milioni di Euro.

Non si evidenziano criticità nella situazione finanziaria della società.

Commento al raggiungimento degli obiettivi

Si riporta di seguito l'avanzamento degli obiettivi 2023 assegnati alla società dalla capogruppo Ravenna Holding.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultato Prec. 2023
Obiettivi economici			
1. Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house	EBITDA (o MOL)	>= 100.000€	€ 443.706
2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	85,22%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultato al 30/06/2023
Obiettivi operativi			
3. Implementazione della riscossione coattiva per la provincia di Ravenna entro il 31/12/2023. La nuova gestione dovrà garantire l'equilibrio economico se considerata autonomamente, e favorire il perseguimento di economie di scala e sinergie operative complessive per la società; risulta opportuno individuare eventuali forme di rendicontazione separata per la gestione a favore della Provincia Ravenna.	Realizzazione entro 31/12/2023 (SI/NO)	SI	SI (si riporta commento sotto)

Nel corso del mese di giugno la Provincia di Ravenna ha deliberato l'affidamento a Ravenna Entrate della gestione e riscossione delle sanzioni amministrative con decorrenza 1/7/2023 per quanto riguarda la parte coattiva e dal 1/1/2024 per l'ordinario. Sono stati aperti appositi conti correnti postali e gli uffici e sono state disposte, oltre alle procedure, anche tutte le modalità di rendicontazione.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultato al 30/06/2023
Obiettivi operativi			
4. Supportare e coadiuvare il Comune nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali.	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI (si riporta commento sotto)

Ravenna Entrate ha supportato e coadiuvato il Comune di Ravenna nella riorganizzazione di parte dei tributi comunali. Ha supportato il Comune per la predisposizione della nuova aliquota relativa all'Addizionale Comunale all'Irpef. Per quanto riguarda il Canone patrimoniale unico, è stato modificato il Regolamento per l'applicazione del predetto canone, secondo quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale, ed è stato determinato il sistema tariffario del canone in applicazione dell'aumento definito dal Comune di Ravenna. È stata effettuata la bollettazione del Canone Unico Patrimoniale, anche considerando le nuove scadenze ridefinite a seguito dell'alluvione.

Per quanto riguarda la TARI, Ravenna Entrate continua a supportare il Comune nel passaggio delle attività di gestione ordinaria da HERA SPA a MUNICIPIA SPA avviato nel 2022, attività per le quali Ravenna Entrate gestisce il coordinamento, per il biennio 2022-2023.

È continuato lo studio sulle normative legate alla TARI ed alle circolari del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Finanze, con coordinamento delle attività a livello provinciale ed è stato predisposto il relativo nuovo Regolamento TARI. È stato infine definito il nuovo sistema tariffario TARI 2023.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultato al 30/06/2023
Obiettivi operativi			
5. Supporto al Comune di Ravenna nella messa a punto e nella gestione di tutte le azioni di sollievo finanziario a favore di cittadini e imprese in difficoltà (a seguito del difficile momento generato dalla pandemia), anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale.	Supporto al Comune (SI/NO)	SI	SI (si riporta commento sotto)

L'Organizzazione mondiale della sanità ha annunciato venerdì 5 maggio 2023 che l'emergenza sanitaria mondiale dichiarata più di tre anni fa a causa della pandemia da Covid è conclusa.

Nel corso del 2023 Ravenna Entrate è stata di supporto al Comune di Ravenna che ha dovuto però affrontare l'emergenza alluvione su gran parte del territorio comunale. Ravenna Entrate, anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione Comunale, ha messo in atto quanto definito dal Comune per poter agevolare coloro che hanno avuto allagamenti. Ravenna Entrate è sempre in prima linea ed a fianco del Comune di Ravenna in ogni momento difficile, sia per le casse comunali ma soprattutto per trovare soluzioni condivise e legittime a supporto del contribuente.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultato al 30/06/2023
Obiettivi operativi			
6. Adottare nelle forniture di beni e servizi la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.	Green Procurement applicata in particolare alle forniture (SI/NO)	SI	SI (si riporta commento sotto)

Nelle modalità di gestione degli acquisti vengono privilegiate le forniture di beni e servizi che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico e i prodotti a basso impatto ambientale. I beni per i quali viene seguita la politica del "green procurement" in particolare riguardano la carta in risme per fotocopiatrici, la carta da bagno e asciugamani, il sapone liquido, la cancelleria (ove possibile), i collanti per le affissioni che sono di tipo vegetale e atossico.

La programmazione oraria del riscaldamento/refrigeramento avviene in funzione dell'effettiva necessità e della presenza dei dipendenti.

Inoltre, già dal 2022, al fine dell'efficientamento energetico dei locali sono state fissate alle vetrate dell'ufficio affissatori delle pellicole satinare per risparmiare energia e rendere più confortevole la temperatura interna.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale** elaborato ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

L'attività di valutazione del rischio è stata inserita nel modello di *governance* già sviluppato dal Gruppo, anche per garantire la effettiva possibilità per i soci di indirizzare e verificare l'andamento gestionale delle società, e disporre di una visione organica sul complesso della attività del Gruppo.

L'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Ravenna Holding nei confronti della società è stata esercitata sin dalla definizione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali assegnati, anche sulla base delle indicazioni espresse dai soci della controllante, ai quali la società deve attenersi nella definizione dei budget e nello svolgimento delle attività gestionali.

Il budget per il periodo 2023-2025 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 20 dicembre 2022, definendo l'andamento previsionale della gestione, secondo indirizzi e obiettivi assegnati.

I dati economici delle situazioni infrannuali sono stati oggetto di apposita analisi e riclassificati ad opera del Servizio Controllo di gestione della capogruppo, come stabilito in apposita Procedura indicata all'interno del "Modello 231" valida per Ravenna Holding e per tutte le società del "gruppo".

Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori individuati nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ritenuti i più significativi nel misurare il corretto andamento gestionale e/o evidenziare segnali prodromici di attenzione o allerta preventiva.

INDICATORI	RAVENNA ENTRATE S.P.A.					
	Valore Soglia	Dati 2022	Prec.2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
MOL (EBITDA)	< € 25.000	€ 297.494	€ 443.706	€ 112.518	€ 127.997	€ 141.694
UTILE NETTO	< 0,00	€ 198.368	€ 303.472	€ 55.229	€ 57.620	€ 58.577

Si rileva il pieno rispetto degli indicatori sopra evidenziati.

Si riporta di seguito lo stato delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del Codice della Crisi.

Creditore	Inadempienza	Criterio	Ritardo/Scadenza	Stato al 30/06/2023
Dipendenti	Retribuzioni non pagate	Importo retribuzioni non pagate > 50% totale retribuzioni mensili	> 30 giorni	NON ESISTENTI
Fornitori	Debiti verso fornitori scaduti	Importo scaduto > Debiti vs fornitori non scaduti	> 90 giorni	NON ESISTENTI
Banche e altri intermediari finanziari	Rischi a revoca e autoliquidanti e rischi a scadenza	Esposizioni scadute > limite affidamenti ottenuti e \geq 5% del totale esposizioni	> 60 giorni	NON ESISTENTI
INPS	Contributi previdenziali non versati	Contributi previdenziali per somme > 30% dei contributi relativi all'anno precedente e > € 15.000 (ridotti a € 5.000 in assenza di dipendenti)	> 90 giorni	NON ESISTENTI
INAIL	Debiti per premi assicurativi scaduti e non versati	Debiti per premi assicurativi > € 5.000	> 90 giorni	NON ESISTENTI
Agenzia delle Entrate	Debito IVA scaduto e non versato	Debito Iva > € 5.000 e comunque > 10% volume d'affari (anno di imposta precedente) La segnalazione viene in ogni caso inviata se > € 20.000	Immediata	NON ESISTENTI
Agente della riscossione delle imposte	Crediti definitivamente accertati e scaduti	Crediti accertati e scaduti > € 500.000 per le società	> 90 giorni	NON ESISTENTI

I dati 2023 rilevano che nel complesso la società si conferma un soggetto solido, in situazione di equilibrio patrimoniale, e con un trend di costante consolidamento dei risultati economici.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa che:

- le attività finanziarie sono costituite principalmente dai crediti verso il Comune di Ravenna e dal credito verso la controllante relativo al contratto di cash pooling;
- le passività finanziarie comprendono i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e dal debito verso il Comune di Ravenna per incassi relativi alle entrate tributarie, patrimoniali ed alle sanzioni amministrative ancora da riversare.

L'ambito finanziario peraltro è stato considerato in una logica di Gruppo, in quanto i rapporti finanziari sono gestiti prevalentemente attraverso il cash pooling con la capogruppo Ravenna Holding S.p.A., improntato all'ottimale gestione unitaria delle disponibilità finanziarie, che consente di prevenire ed evitare possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà

aziendali facenti parte del Gruppo. Si è ritenuto, pertanto, corretto individuare per la sola società capogruppo (secondo logiche da “bilancio consolidato”) puntuali indicatori di solidità finanziaria, alla luce della consolidata stabilità complessiva.

Nell’ambito di tale progetto si evidenzia, inoltre, che sono state rafforzate le funzioni centralizzate in capo alla società capogruppo e che sono state introdotte adeguate innovazioni in materia di governance, con particolare riferimento al sistema di controlli interni, disciplinato dall’art. 6 comma 3 del TUSP. A tal fine la capogruppo ha introdotto la funzione di Audit Interno-Risk Assessment, valutando nel dettaglio, i necessari adeguamenti del modello organizzativo per la più efficace integrazione con le funzioni del Comitato Controllo Interno e con il RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza).

Si evidenzia infine che il contratto di servizio con il Comune di Ravenna, decorrente dal 1/1/2019 ed avente durata di 9 anni, prevede una clausola di salvaguardia in base alla quale le parti si impegnano, con cadenza semestrale, ad esaminare la congruità delle condizioni economiche in rapporto ai costi effettivi relativi all’attività svolta e potranno valutare d’intesa le eventuali azioni da intraprendere per il riequilibrio del rapporto sinallagmatico, presidiato in ogni caso in modo strutturale, vista la natura del rapporto di servizio.

In conclusione, i risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e art. 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016, in base a quanto sopra evidenziato, inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Budget 2024-2026

Le proiezioni economiche per il periodo 2024-2026 sono state determinate considerando gli obiettivi definiti dal Comune di Ravenna e le condizioni disciplinate dal vigente contratto di servizio.

Il Budget 2024-2026, incluso nel presente documento, considera anche le attività aggiuntive e conseguentemente stima anche il relativo impatto economico, relative all’affidamento diretto da parte della Provincia di Ravenna per il servizio di gestione e riscossione delle sanzioni amministrative di propria competenza. Per tali nuove attività svolte in favore della Provincia di Ravenna è stato previsto oltre all’attività di riscossione coattiva delle sanzioni anche l’inizio, dal 1° gennaio 2024, di tutta l’attività ordinaria di gestione.

Il valore della produzione nel triennio 2024-2026 è previsto in aumento rispetto al preconsuntivo 2023. E’ stata infatti considerata, oltre alla partenza delle nuove attività svolte in favore della Provincia, il mantenimento a pieno regime dell’attività accertativa e di riscossione coattiva e ingiuntiva.

Anche i costi della produzione tengono conto delle attività accertative e del mantenimento delle attività ingiuntive, oltre che di un incremento inflazionistico dei costi di beni e servizi.

Per il prossimo triennio è previsto inoltre un incremento del costo per godimento beni di terzi per la locazione di nuovi locali, in seguito alla necessità di implementare lo spazio idoneo per l'archiviazione di tutta la documentazione in quanto quello attuale non è più sufficiente.

Il costo del personale nel prossimo triennio viene stimato in incremento, a seguito del definitivo sviluppo dell'assetto organizzativo, della rimodulazione dei livelli, oltre che ad una maggiore onerosità complessiva correlata agli aumenti contrattuali riconosciuti in acconto, dal protocollo straordinario relativo al contratto di lavoro del settore Commercio e Servizi, in attesa dell'effettivo rinnovo contrattuale.

Per le nuove funzioni svolte a favore della Provincia sono state considerate due figure, di cui una operativa e una di coordinamento.

Il Margine operativo lordo, a seguito di quanto sopra indicato, è stimato pari a quasi 113 mila euro nel 2024 in lieve aumento nel 2025 e nel 2026.

Il risultato operativo, che tiene conto anche degli ammortamenti, è atteso intorno ai 94 mila euro nel 2024, e segue lo stesso andamento del MOL per gli esercizi successivi.

I risultati ante imposte per il prossimo triennio sono previsti con un modesto incremento rispetto al risultato operativo, grazie al risultato della gestione finanziaria, stimato positivamente (seppur in calo nel triennio).

Si prevede che il prossimo esercizio chiuderà con un utile netto di circa 55 mila Euro, in lieve aumento per gli anni 2024 e 2025.

Considerando che l'attività di Ravenna Entrate S.p.A. non è orientata all'ottenimento di profitti bensì all'erogazione di un efficace, efficiente ed economico servizio di riscossione delle entrate e dei tributi di competenza per conto degli Enti Soci affidatari del servizio, e che la Società pertanto non opera ricercando la massima remunerazione del capitale, la cui salvaguardia costituisce tuttavia un presupposto fondamentale che deve essere necessariamente coniugato alle finalità istituzionali, si ritengono tali risultati in linea con gli obiettivi perseguiti.

Dotazione organica

A seguito del potenziamento delle funzioni essenziali, in conformità al modello "in house providing", è stato definito il corretto dimensionamento della dotazione organica.

La dotazione organica 2023 è composta da 49 unità, oltre al Coordinatore ed al Vice-Coordinatore entrambi dipendenti del Comune di Ravenna in assegnazione alla Società e due unità in distacco parziale, assegnate dalla capogruppo, di cui una unità adibita alla funzione di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza e l'altra unità adibita al servizio legale-riscossione crediti. Le 49 unità sono costituite da 44 impiegati e 5 affissatori, tutti

a tempo indeterminato, fatta eccezione per una unità impiegatizia a tempo determinato. Non si rilevano esuberi.

Il fabbisogno 2024 prevede l'inserimento di una figura di quadro aziendale con facoltà di iniziativa e decisionale per la realizzazione degli obiettivi aziendali, oltre che l'assunzione di una figura di primo livello in sostituzione di una dimissione avvenuta nel mese di settembre 2023.

Il continuo e rapido sviluppo della società comporterà, inoltre, la necessità di riorganizzare alcune funzioni aziendali, attraverso l'individuazione di nuovi compiti e responsabilità da assegnare a due impiegati con funzioni direttive, rafforzando così le figure di "quadro" presenti in azienda.

In attesa dell'espletamento delle procedure per le assunzioni sopra indicate, sarà necessario provvedere all'assunzione a tempo determinato di una unità amministrativa, oltre che alla sostituzione di una maternità. Infine, l'avvio di tutte le attività del servizio di gestione e riscossione delle sanzioni amministrative di competenza della Provincia di Ravenna, comporterà necessariamente l'inserimento di 1 nuova figura amministrativa, la cui assunzione è prevista dal 1° gennaio 2024.

Nel prossimo triennio viene confermata l'assegnazione, da parte del Comune di Ravenna, di un Coordinatore e di un Vice-Coordinatore.

Proseguirà inoltre il distacco parziale e limitato di due unità di personale da Ravenna Holding; una unità adibita alla funzione di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza e l'altra unità adibita al servizio legale-riscossione crediti, già dotata di specifica professionalità ed esperienza, in particolare, per l'esigenza di rappresentare la società di fronte agli organi della giurisdizione ordinaria e tributaria, nonché innanzi le cancellerie e di uffici di ogni grado delle medesime giurisdizioni, limitando così le relative prestazioni esterne.

Per gli anni successivi (2025-2026) si prevede il mantenimento della dotazione organica 2024 ad esclusione delle figure assunte a tempo determinato.

Sulla base degli obiettivi che fisseranno annualmente gli Enti Soci affidatari del contratto di servizio, saranno individuate concrete ragioni per procedere ad eventuali, mirati e selettivi potenziamenti della pianta organica, con gli stessi Enti condivisi.

Piano degli investimenti 2024-2026

Per il periodo 2024 sono previsti, investimenti in software applicativi per circa 10 mila Euro, destinati al miglioramento della gestione delle entrate e dei servizi connessi, ed investimenti in hardware per circa 20 mila Euro, per la necessità di procedere allo svecchiamento delle attuali dotazioni informatiche, oramai obsolete. Sono stati inoltre ipotizzati investimenti ordinari in mobili e arredi d'ufficio per circa 5 mila Euro. Tali investimenti tengono conto della necessità di

sostituire alcune attuali dotazioni ormai datate e delle nuove necessità legate alle preventivate funzioni svolte per la Provincia di Ravenna.

Per le annualità 2025 e 2026 sono previsti investimenti in linea con il 2024, sia per quanto riguarda la necessità di hardware e arredi, che per la costante necessità di adeguamento delle dotazioni software.

Nel triennio si prevede di non ricorrere a forme di finanziamento esterne, bensì di utilizzare il cash flow generato dalla gestione corrente.

NOTA TECNICA AL PRECONSUNTIVO 2023 E BUDGET 2024-2026

Il preconsuntivo 2023 ed il budget 2024-2026 sono stati redatti adottando gli stessi criteri di valutazione ed i medesimi principi utilizzati per la formazione del bilancio relativo all'esercizio precedente nonché per la definizione del budget 2023. La quantificazione delle voci è stata determinata nel rispetto di criteri generali di prudenza e competenza ed in ottica di continuazione dell'attività della società.

Il preconsuntivo 2023 ed il budget 2024-2026 sono stati elaborati in conformità allo schema di conto economico di cui agli artt. 2425 e seguenti del C.C.. Al conto economico è inoltre associata una ulteriore riclassificazione che evidenzia taluni indicatori di bilancio ritenuti particolarmente significativi, nonché gli scostamenti rispetto al budget, oltre a tabelle di raffronto fra le principali tipologie di costi e ricavi.

COMMENTO AL PRECONSUNTIVO 2023 E AI BUDGET 2024-2026

Sono oggetto di commento le principali voci del preconsuntivo 2023 e dei budget 2024-2026, i risultati intermedi riportati dal conto economico riclassificato della società (valore aggiunto, margine operativo lordo, risultato operativo), ritenuti indicatori significativi della gestione aziendale, nonché le poste economiche che determinano i suddetti risultati intermedi.

Riprendendo quanto già argomentato nella relazione dell'Organo Amministrativo, si evidenzia che nel 2023 la Società ha ripreso tutte le attività accertative e quelle connesse alle riscossioni coattive, nonostante la sospensione dei termini di alcune attività definita dal Decreto Alluvioni abbia posticipato le tempistiche degli incassi e delle notifiche nell'ultima parte dell'esercizio. Il volume delle prestazioni risulta superiore alle aspettative, inoltre l'oculata gestione dei costi ha consentito di migliorare i risultati previsti a budget.

Per il periodo 2024-2026 è stata considerata, oltre alla partenza delle nuove attività svolte in favore della Provincia, il mantenimento a pieno regime dell'attività accertativa e di riscossione coattiva e ingiuntiva.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione comprende i ricavi delle prestazioni caratteristiche della società e gli altri ricavi e proventi correlati all'attività caratteristica.

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni nel preconsuntivo 2023 raggruppa gli aggi e i compensi spettanti per competenza alla società sulla base del contratto di servizio che prevede:

1) un compenso fisso pari a € 2.375.000 a copertura dei costi fissi relativi all'attività ordinaria, allineato al valore di budget (di cui € 2.350.000 dal Comune di Ravenna e € 25.000 dalla Provincia di Ravenna);

2) aggi variabili pari al 15% sull'ammontare delle entrate riscosse e riversate e/o rendicontate al Comune e i ricavi accessori collegati alle sopradette entrate. Gli aggi nel preconsuntivo sono stimati complessivamente pari a € 1.636.313 e derivano dalle attività di accertamento e di riscossione coattiva posta in essere dalla Società, anche svolta con l'ausilio di soggetti terzi; i ricavi accessori (collazione ingiunzioni e procedure esecutive) collegati alle sopradette entrate sono pari a € 349.752. Questi valori risultano complessivamente superiori rispetto ai dati di budget per € 494.565, a seguito dei maggiori aggi derivanti dalla ripresa delle attività accertative ed esecutive.

La voce altri ricavi e proventi include prevalentemente i rimborsi riconosciuti dal Comune di Ravenna alla Società, per le attività di stampa, postalizzazione e notifica degli avvisi di pagamento, degli avvisi di accertamento e delle ingiunzioni, oltre alle somme incassate direttamente dai contribuenti a copertura dei costi sostenuti per la riscossione, i rimborsi delle spese di notifica e stampa relative alle multe su targhe estere (che seguono una procedura particolare), i rimborsi afferenti le spese sostenute per attività legate alle procedure esecutive ed altri ricavi minori. L'importo complessivo ammonta ad € 956.831 e risulta inferiore rispetto alle previsioni di budget per € 730.119. Si evidenzia che tali minori ricavi sono compensati da relativi minori costi per servizi ad essi direttamente collegabili.

Per il budget 2024, la società ha stimato un valore della produzione di € 4,3 milioni, in linea con il preconsuntivo 2023 e in lieve crescita negli anni successivi.

Il valore della produzione comprende:

- alla Voce A) 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni
 - 1) compenso annuo dal Comune di Ravenna pari a € 2.285.000 a copertura dei costi fissi relativi all'attività ordinaria;
 - 2) il compenso fisso dalla Provincia di Ravenna pari a € 110.000 a seguito dell'avvio anche dell'attività ordinaria per la gestione delle sanzioni amministrative.
 - 3) aggi pari al 15% sull'ammontare delle entrate riscosse e riversate e/o rendicontate, derivanti da attività di accertamento o di riscossione coattiva poste in essere dalla Società, anche svolta con l'ausilio di soggetti terzi, stimati nel 2024 in € 1.620.000, in lieve crescita nel 2025 e 2026 anche a seguito dell'attività svolta a favore della Provincia di Ravenna; oltre ai rimborsi collegati alle sopradette entrate stimate annualmente in € 281.500 in tutto il triennio del piano.
- alla Voce A) 5 Altri ricavi e proventi
 - 4) i rimborsi afferenti le spese sostenute per attività legate alle cosiddette "quote inesigibili", i rimborsi riconosciuti alla Società dal Comune di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna per le attività di stampa, postalizzazione e notifica degli avvisi di pagamento, degli avvisi di accertamento e delle ingiunzioni, che include

anche le somme incassate direttamente dai contribuenti a copertura dei costi sostenuti per la riscossione, oltre al rimborso relativo al compenso fisso per l'attività di riscossione coattiva affidata a terzi. Complessivamente gli apporti afferenti alla voce "Altri ricavi e proventi" sono stati ipotizzati in circa 1,67 milioni di Euro per tutto il triennio 2024-2026. Il dettaglio delle voci relative al valore della produzione è illustrato nell'Allegato A).

COSTI OPERATIVI ESTERNI

La categoria raggruppa diverse tipologie di costo necessarie per la produzione di ricavi che in fase di redazione del bilancio civilistico vengono classificate nelle voci: acquisto di beni (B.6), costi per servizi (B.7), per godimento beni di terzi (B.8) e per oneri diversi di gestione (B.14), i cui dettagli relativi al preconsuntivo 2023 e ai budget 2024-2026 sono illustrati nell'Allegato B).

Le voci del conto economico B.6. (Costi per acquisto di beni), B.8. (Costi per godimento beni di terzi) e B.14 (Costi per oneri diversi di gestione), rappresentano generalmente costi fissi per l'azienda; se considerate complessivamente nel preconsuntivo 2023 presentano, in effetti, un valore allineato al budget.

Pertanto, la diminuzione di € 442.858 dei costi operati esterni nel preconsuntivo 2023, rispetto ai valori stimati nel budget, deriva dalla categoria preponderante "Costi per servizi" (voce B.7 del conto economico). Tale riduzione è ascrivibile ai minori rimborsi dei costi per la produzione (spese postali, stampati, oneri di collazione, compenso fisso su ingiunzioni fiscali, ecc.), che seguono l'andamento della voce "altri ricavi e proventi" e ai minori costi delle utenze, grazie alla riduzione del costo dell'energia elettrica rispetto a quanto atteso nel budget. Tali valori sono solo parzialmente controbilanciati da un aumento dei costi delle spese di notifica e di quelle per le procedure esecutive, che necessariamente seguono il deciso aumento degli aggi variabili, nonché delle prestazioni professionali inerenti alla riscossione e alle procedure correlate, che anch'esse risentono della forte ripresa delle attività accertative.

Per quanto attiene il budget 2024-2023 le voci del conto economico B.6. (Costi per acquisto di beni), B.7 (costi per servizi), B.8. (Costi per godimento beni di terzi) e B.14 (Costi per oneri diversi di gestione), denominati costi operativi esterni, presentano un aumento rispetto al preconsuntivo 2023 a seguito dell'incremento del costo dei servizi per la produzione, collegato all'attività accertativa e di riscossione, che considera anche quelle che saranno svolte a favore della Provincia di Ravenna, oltre che per aver considerato gli impatti degli incrementi inflazionistici su alcune tipologie di voci.

Per il prossimo triennio è previsto, inoltre, un incremento della voce B8 (costo per godimento beni di terzi) per la locazione di nuovi locali, in seguito alla necessità di implementare lo spazio

idoneo per l'archiviazione di tutta la documentazione in quanto quello attuale non è più sufficiente.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto evidenzia l'incremento di valore che la società produce rispetto ai beni e servizi acquisiti dall'esterno, per soddisfare le esigenze correlate all'attività produttiva.

Il valore aggiunto viene calcolato sottraendo al valore della produzione i costi operativi esterni, esclusa pertanto la componente del lavoro.

Il Preconsuntivo 2023 riporta un valore aggiunto pari a € 2.434.058, in aumento rispetto alle previsioni di budget per circa 207 mila euro. La sua incidenza sul valore della produzione è del 45,8%.

Il budget 2024 prospetta un valore aggiunto in riduzione rispetto al preconsuntivo 2023, attorno ai € 2,3 milioni, in lieve crescita nel 2025 e nel 2026.

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale costituisce una delle voci di maggior rilievo per la società ed include il costo del personale assunto, il costo del personale somministrato ed i distacchi.

Il valore di preconsuntivo 2023 che comprende il costo dei distacchi, è stimato pari a € 1.990.352 e risulta in diminuzione rispetto alle previsioni di budget (- € 98.509). Tale valore riflette tutte le azioni realizzate al fine di adeguare l'organizzazione interna alle necessità aziendali, che però è ancora in numero inferiore rispetto alla pianta organica definitiva.

Il costo del personale stimato per il 2024-2026 risulta maggiore rispetto al preconsuntivo 2023, in quanto considera la totalità della dotazione organica, per come definita, comprensiva anche della nuova figura necessaria per lo svolgimento delle attività in favore della Provincia, oltre che della sostituzione del personale dimesso nel corso del 2023. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione dell'Amministratore Unico.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore di redditività che evidenzia il risultato della gestione caratteristica, al netto di proventi/oneri finanziari (gestione finanziaria), imposte (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. L'indicatore permette di verificare la capacità della società di autofinanziarsi. Il MOL corrisponde alla differenza tra il valore aggiunto ed il costo della componente del lavoro.

Il preconsuntivo 2023 evidenzia un MOL pari a circa € 443.706 in aumento rispetto alle previsioni di budget di €. 305.814.

Nel budget 2024-2026 il MOL è previsto in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2023, a seguito della maggiore incidenza dei costi operativi esterni e del costo del personale.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Nella fattispecie la voce è composta principalmente dal costo per l'ammortamento dei beni ad utilità ripetuta rilevati dal registro dei cespiti patrimoniali e soggetti ad ammortamento. Il relativo importo complessivo è determinato secondo le norme civilistiche in materia.

Gli ammortamenti stimati al 31/12/2023 riportano un valore di quasi € 28 mila, sostanzialmente in linea con il budget.

Nel budget 2024 la voce "ammortamento" è prevista in diminuzione rispetto al 2023 in seguito a tipologie di beni che hanno terminato o termineranno il loro processo di ammortamento. Negli anni successivi è invece prevista una crescita collegata agli investimenti che si prevede di effettuare.

Non sono previsti accantonamenti per svalutazione crediti.

RISULTATO OPERATIVO

Il Risultato Operativo mostra la capacità dell'impresa di produrre reddito al netto della gestione finanziaria e tributaria. Corrisponde alla differenza tra il margine operativo lordo e la componente di ammortamenti e accantonamenti. Può essere calcolato anche come differenza fra valore e costo della produzione (EBIT).

Per effetto delle componenti di ricavo e di costo sopra descritte il Risultato Operativo del preconsuntivo 2023 è ipotizzato in € 416.098, in crescita rispetto al budget di € 306.438.

Il Risultato Operativo per il 2024 è stimato in circa € 94 mila, in lieve incremento nel 2025 e nel 2026.

GESTIONE FINANZIARIA

L'attività svolta dalla società non comporta una particolare esposizione finanziaria. La società nel 2023 beneficia della crescita dei tassi, che permettono di ottenere interessi attivi sul saldo del cash pooling e sugli altri conti bancari per complessivi € 26 mila circa.

Nei budget 2024-2026 la gestione finanziaria rimane positiva ma inferiore al preconsuntivo e in diminuzione nel triennio, per tenere conto della stimata riduzione dei tassi di interessi.

RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE

Il risultato al lordo delle imposte stimato al 31/12/2023 è pari a € 441.899 e supera le aspettative per € 330.239.

La stima del risultato ante imposte 2024 è pari a circa € 114 mila, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2023; i risultati ante imposte del 2025 e del 2026 presentano un valore in lieve incremento ma sostanzialmente vicino al risultato 2024.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La determinazione delle imposte è quantificata nel rispetto della normativa fiscale attualmente in vigore. La stima dell'IRES corrisponde al 24,00% del risultato ante imposte, mentre la proiezione IRAP considera le componenti di costo e di ricavo rilevanti per questa imposta, le disposizioni legislative in tema di deducibilità del costo del lavoro (cosiddetto cuneo fiscale) e l'aliquota fiscale di riferimento pari al 4,20%.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato netto di preconsuntivo 2023 si prevede pari a € 303.472 (+€ 245 mila rispetto al budget), con una incidenza sul Valore della produzione del 5,7%.

Per il triennio 2024-2026 i risultati di esercizio, al netto delle imposte stimate, sono previsti assestarsi ad un valore sopra i € 55.000, inferiori al preconsuntivo, ma comunque in grado di assicurare il pieno equilibrio di bilancio.

CONCLUSIONI

Gli esiti della gestione 2023, per come stimati nel preconsuntivo, risultano decisamente superiori alle aspettative. Ciò è stato possibile grazie all'incremento degli aggi variabili per la ripresa integrale di tutte le attività accertative ed ingiuntive che erano state sospese con la pandemia; ai maggiori ricavi accessori per le attività di notifica e procedure esecutive, oltre che all'attento controllo dei costi.

Lo slittamento e la sospensione delle attività di riscossione legate agli eventi alluvionali hanno posticipato le tempistiche degli incassi e delle notifiche nell'ultimo trimestre dell'esercizio, ma questo non ha compromesso il positivo andamento della gestione e non ha impedito alla società di superare le previsioni di budget.

Per il prossimo triennio 2024-2026 la società sarà in grado di raggiungere gli equilibri di bilancio, grazie al mantenimento a pieno regime di tutte le attività accertative e di riscossione coattiva e ingiuntiva. Inciderà inoltre anche la partenza delle nuove attività svolte in favore della Provincia.

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Ricavi delle prestazioni, di cui:	3.866.500	4.361.065	4.311.500	4.351.500	4.396.500
AGGIO PER TARI	230.000	533.727	500.000	500.000	500.000
AGGIO PER ACCERTAM. E RISCOSS. COATTIVA	1.050.000	1.102.587	1.120.000	1.160.000	1.205.000
COMPENSO FISSO DA CONTRATTO DI SERVIZIO	2.375.000	2.375.000	2.410.000	2.410.000	2.410.000
di cui Comune di Ravenna	2.350.000	2.350.000	2.300.000	2.300.000	2.300.000
di cui Provincia di Ravenna	0	25.000	110.000	110.000	110.000
COMPENSI PER AFFISSIONI PER CONTO TERZI	1.500	0	1.500	1.500	1.500
DIRITTI DI NOTIFICA	20.000	77.979	80.000	80.000	80.000
COLLAZIONE INGIUNZIONI FISCALI	100.000	51.064	50.000	50.000	50.000
PROCEDURE ESECUTIVE	90.000	220.709	150.000	150.000	150.000
Contributi c/impianti	0	255	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.686.950	956.576	1.653.610	1.653.610	1.653.610
RIMBORSI SPESE DI NOTIFICA	813.280	649.558	1.010.000	1.010.000	1.010.000
RIMBORSI SPESE DI STAMPA	110.000	198.368	250.000	250.000	250.000
RIMBORSI COMPENSO FISSO ING. FISC.	514.970	79.853	144.910	144.910	144.910
RIMBORSI SPESE SU QUOTE INESIGIBILI	240.000	0	240.000	240.000	240.000
ALTRI RIMBORSI	7.500	28.455	7.500	7.500	7.500
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	1.200	341	1.200	1.200	1.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.553.450	5.317.896	5.965.110	6.005.110	6.050.110

ACQUISTO DI BENI					
CATEGORIA	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Acquisto di beni, di cui:	34.500	28.956	33.000	34.280	35.278
Carburanti e lubrificanti	10.000	8.547	10.000	10.400	10.712
Materiale vario di consumo	24.500	20.409	23.000	23.880	24.566
TOTALE ACQUISTO DI BENI (B.6)	34.500	28.956	33.000	34.280	35.278

COSTI PER SERVIZI					
CATEGORIA	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Costi per servizi, di cui:	3.343.760	2.890.317	3.623.115	3.636.238	3.656.950
Manutenzioni ordinarie e relativi canoni	22.100	26.191	29.300	30.472	31.386
Utenze ed altre spese di gestione	106.900	77.350	85.700	88.928	91.446
Servizi per la produzione e commerciali	2.256.370	1.745.164	2.412.555	2.412.555	2.422.155
Spese di notifica	211.000	313.831	271.000	271.000	271.000
Servizi per il personale	64.360	39.563	65.450	66.150	66.984
Prestazioni e servizi professionali	375.540	431.301	449.740	449.740	449.740
Compensi all'Organo Amministrativo compresa contribuzione	39.520	39.520	39.520	39.520	39.520
Compensi al Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile	17.440	20.337	19.360	19.552	19.702
Altri costi per servizi	232.280	177.706	230.790	237.833	243.914
Assicurazioni	18.250	19.354	19.700	20.488	21.103
TOTALE COSTI PER SERVIZI (B.7)	3.343.760	2.890.317	3.623.115	3.636.238	3.656.950

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI					
CATEGORIA	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Costi per godimento beni di terzi, di cui:	143.537	131.806	172.000	181.420	182.537
Canoni di locazione beni immobili e costi accessori	107.516	109.223	147.000	156.380	157.466
Canoni di noleggio	36.021	22.583	25.000	25.040	25.071
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (B.8)	143.537	131.806	172.000	181.420	182.537

COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
CATEGORIA	Budget 2023	Preconsuntivo 2023	Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
Costi per oneri diversi di gestione, di cui:	14.900	33.204	22.500	22.860	23.185
Spese generali	7.500	6.581	4.500	4.660	4.785
Imposte e tasse	7.400	26.623	18.000	18.200	18.400
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B.14)	14.900	33.204	22.500	22.860	23.185